

LE MISURE E I RISULTATI DI CONFARTIGIANATO PER ARTIGIANI E MPI



PRINCIPALI CRITICITÀ

- Circa 3/4 della manovra assorbiti dalla sterilizzazione degli aumenti IVA

Metà della manovra realizzata in deficit

Scarsa attenzione agli investimenti

Insufficiente sostegno a sviluppo e competitività

- Mancata riduzione della pressione fiscale

- Dal 2021 necessario reperire ulteriori risorse per evitare aumenti IVA (18,903 mld euro nel 2021 e 25,458 mld nel 2022) e di accise (1,221 mld euro nel 2021 e 1,683 mld nel 2022)

**CLAUSOLE
SALVAGUARDIA
IVA**

**TUTTE
LE ALTRE
MISURE**



STERILIZZAZIONE AUMENTI ALIQUOTE IVA

Per il 2020 vengono sterilizzati totalmente gli incrementi di aliquota, solo parzialmente per gli anni successivi. Inibiti gli effetti degli aumenti sulle accise sul 2020.

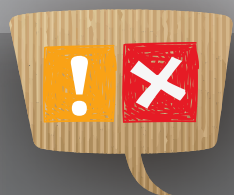
23,072MLD
2020

ALIQUOTE IVA

Onere finanziario sul Bilancio 2020
per la sterilizzazione

Incrementi **rimasti da coprire**
a decorrere dal 2021

2020	2021	dal 2022
10%	12%	12%
22%	25%	26,5%
23,072mld	9,8 mld	2,995 mld
	18,903 mld	25,458 mld



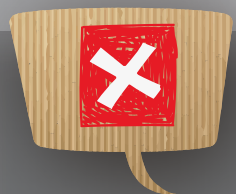
Il rinvio dell'incremento delle aliquote IVA, seppur ha evitato l'aumento dei prezzi ed un ulteriore «raffreddamento» della domanda interna, ha assorbito quasi i 3/4 delle risorse della legge di Bilancio di fatto riducendo a ben poca cosa le misure a favore dello sviluppo e della competitività.



ABROGAZIONE DELLA 'NUOVA' FLAT TAX

Abrogata la disposizione che istituiva, a decorrere dal 2020, un'imposta del 20 per cento sul reddito d'impresa, sostitutiva dell'Irpef, delle relative addizionali regionali e comunali e dell'Irap per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi ovvero percepito **compensi compresi tra 65.001 e 100.000 euro**.

Forte impatto negativo sulla prospettata riduzione del carico fiscale delle **piccole imprese individuali**.



La soppressione della tassazione proporzionale per le attività che non possono fruire del regime forfetario è fortemente negativa per MPI. Eliminata la minor tassazione che doveva entrare in vigore dal 2020, senza l'introduzione di adeguate misure compensative.



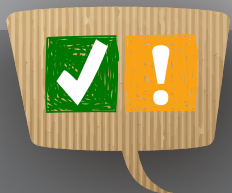
NUOVO CREDITO D'IMPOSTA IN LUOGO DI IPER E SUPER AMMORTAMENTO

BENEFICI PER MPI
399 MLN €/ANNO
(per il biennio 2021-2022)

Iper e super ammortamento vengono trasformati in **credito d'imposta**.

L'agevolazione è riconosciuta ai soggetti che nel 2020 (o entro il 30/6/2021, a condizione che entro il 31/12/2020 abbiano pagato il 20% del prezzo) abbiano acquisito:

- un bene da «**ex super ammortamento**»: credito nella misura del **6%**, con un limite massimo di costo pari a **2 milioni** di euro.
- un bene da «**ex iper ammortamento**» (all. A L. 232): credito nella misura del **40%**, con un limite massimo di costo di **2,5 milioni** di euro; credito nella misura del **20%** per la quota di investimenti compresa tra **2,5 e 10 milioni** di euro. Nulla spetta per investimenti oltre i 10 milioni di euro.
- un investimento in **software collegato a industria 4.0** (all. B L. 232): credito nella misura del **15%**, con un limite massimo di costo di **700.000** euro.



Con il credito d'imposta, l'incentivo diventa fruibile in modo più immediato, con tempi, generalmente, più rapidi di recupero e con possibilità di beneficiare dello stesso anche da parte delle imprese in perdita e di coloro che applicano i regimi forfetario e di vantaggio in precedenza esclusi. Per imprese individuali e società di persone, l'intensità dell'agevolazione risulta inferiore rispetto al passato in presenza di aliquote marginali IRPEF superiori al 24%.


Confartigianato
Imprese



RIDIMENSIONAMENTO SCONTO IN FATTURA PER INTERVENTI IN EDILIZIA



Lo «sconto diretto in fattura» è abrogato dal 2020 per la generalità dei lavori di sicurezza sismica.

Viene riformulato lo «sconto» per l'ecobonus e **confermato soltanto per gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello sulle parti comuni dei condomini, con un importo di lavori pari o superiore a 200.000 euro**; a fronte di un importo medio degli interventi finanziati da ecobonus di 9.900 euro, **la norma tutela il mercato di una quota ampia di micro e piccole imprese.**

Abrogata, altresì, la cessione del credito relativo alla detrazione spettante per gli interventi di ristrutturazione edilizia con impatto sulla riqualificazione energetica.



Il forte ridimensionamento dello sconto in fattura ha consentito di eliminare, per la maggior parte dei lavori, uno strumento che avrebbe negativamente inciso sulla liquidità delle aziende meno strutturate escludendole, di fatto, dal mercato.



NUOVO CREDITO D'IMPOSTA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE IMPRESA 4.0

Riconoscimento di un **credito d'imposta** per il 2020, per Investimenti in **innovazione tecnologica 4.0**:

Attività di **ricerca e sviluppo**: **12%**, con spesa ammissibile 3 milioni di euro.

12%

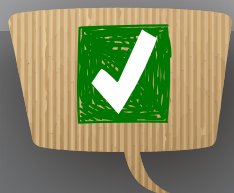
Attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi: **6%**, con spesa ammissibile 1,5 milioni di euro (incrementato al 10% per progetti «green».

6%

Attività **innovative di design** e ideazione estetica nel tessile, moda, calzaturiero, orafo, occhialeria, mobile e arredo, ceramica, per la realizzazione di nuovi prodotti e campionari: **6%** con spesa ammissibile 1,5 milioni di euro.

6%

Il nuovo credito sostituisce il precedente credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo (art. 3 DL 145/2013) che viene conseguentemente a cessare anticipatamente nel 2019.



L'incentivo ha un ambito di applicazione più ampio rispetto al previgente e più mirato alla tutela del «made in Italy». Rimodulato nelle intensità anche per tener conto della tutela dell'ambiente.


Confartigianato
Imprese



CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI AREE TERREMOTO CENTRO ITALIA



Prorogato per il 2020 il **credito d'imposta** per acquisto di beni strumentali nuovi nei **comuni colpiti dal sisma del 2016** e ricadenti nelle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo.



La proroga di un ulteriore anno incentiva e consolida la realizzazione degli investimenti nelle zone colpite dal sisma 2016, per garantire la ripresa economica dei territori.



REINTRODUZIONE ACE E ABROGAZIONE MINI IRES

Viene **reintrodotta** dal 2019 l'ACE (aiuto alla crescita economica) con un rendimento 'nozionale' dell'**1,3%**.

Contestualmente **abrogata** la Mini IRES (tassazione agevolata degli utili reinvestiti).

Entrambe le misure, sia quella reintrodotta che quella abrogata, presentano una **elevata complessità che di fatto ne limitano il loro utilizzo per ditte individuali e società di persone.**



La reintroduzione dell'ACE e la contestuale abrogazione della mini IRES rappresentano misure scarsamente fruibili dalle MPI.

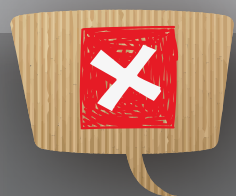


INCENTIVI STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI

Rimborsi in denaro alle persone fisiche, maggiorenni, residenti che, in qualità di consumatori finali, effettuano **acquisti con strumenti di pagamento elettronici**.

Le modalità saranno stabilite con apposito decreto.

A tale fine, viene istituito un fondo pari a **3 miliardi** di euro all'anno per il biennio 2021-2022.



L'importante stanziamento ha sottratto ingenti fondi a scapito di misure che potevano incidere sulla competitività e lo sviluppo delle imprese.



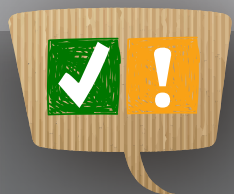
FRINGE BENEFIT AUTO AZIENDALI



Per i contratti stipulati dal 1° luglio 2020, gli autoveicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti **concorrono al reddito dei dipendenti** nella misura del:

- **25%** dell'importo corrispondente ad una percorrenza convenzionale di 15.000 Km per i veicoli con emissione di Co2 sotto i 60 g/Km;
- **30%** per quelli compresi tra 60 e 160 g/Km.
- **40%** (50% dal 2021) per quelli compresi tra 160 e 190 g/Km.
- **50%** (60% dal 2021) per i veicoli dati in uso dalle aziende ai dipendenti se le emissioni superano i 190 g/Km.

Notevolmente migliorato il testo normativo rispetto all'iniziale presentato dal Governo.



Ridotto, rispetto al testo iniziale, l'incremento di tassazione in capo ai dipendenti in relazione all'utilizzo delle auto aziendali. La differenziazione è legata ai valori di emissione di anidride carbonica, risultando più vantaggiosa per i veicoli meno inquinanti.

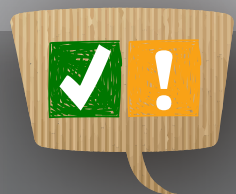
SUGAR TAX

E' istituita una imposta sul **consumo delle bevande analcoliche** con l'aggiunta di sostanze edulcoranti di origine naturale o sintetica, superiori, rispettivamente, a 25 grammi per litro, per le prime, e a 125 grammi per chilogrammo, per le seconde.

L'imposta è pari a:

- **10 euro** per ettolitro per i prodotti finiti;
- **0,25 euro** per chilogrammo per i prodotti predisposti per essere utilizzati previa diluizione.

Attuazione: dal 2° mese successivo alla pubblicazione del DM che deve avvenire entro il mese di agosto 2020.



Misura teoricamente vantaggiosa per la collettività, rischia effetti antieconomici in un momento particolarmente critico e delicato per l'attività delle imprese.



ESTROMISSIONE BENI IMMOBILI DI IMPRESE INDIVIDUALI

Reintrodotta per l'**imprenditore individuale** la possibilità di estromettere gli **immobili posseduti** al 31 ottobre 2019, effettuata dal 1° gennaio 2020 al 31 maggio 2020.

Il regime opzionale prevede il **versamento dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP pari all'8%**, calcolata sulla differenza tra il valore normale dei beni ed il relativo valore fiscalmente riconosciuto.

Il versamento è effettuato in **due rate**, con scadenza, rispettivamente, il 30 novembre 2020 (60% dell'imposta dovuta) e il 30 giugno 2021 (40%).

Gli effetti dell'estromissione decorrono dal 1° gennaio 2020.



8%



Continuità, anche per l'anno in corso, della possibilità per l'imprenditore di escludere gli immobili dal patrimonio dell'impresa, con una imposizione ridotta rispetto a quella ordinaria.



RIDUZIONE CUNEO FISCALE DIPENDENTI

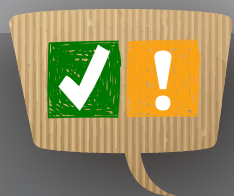


Viene istituito un apposito “**Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti**”

finalizzato a interventi di riduzione del carico fiscale sulle persone fisiche.

Demandata a successivi provvedimenti normativi l’attuazione dell’intervento.

Costo dell’intervento: per il 2020 **3 miliardi** di euro, dal 2021 **5 miliardi**.



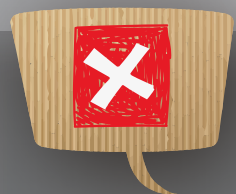
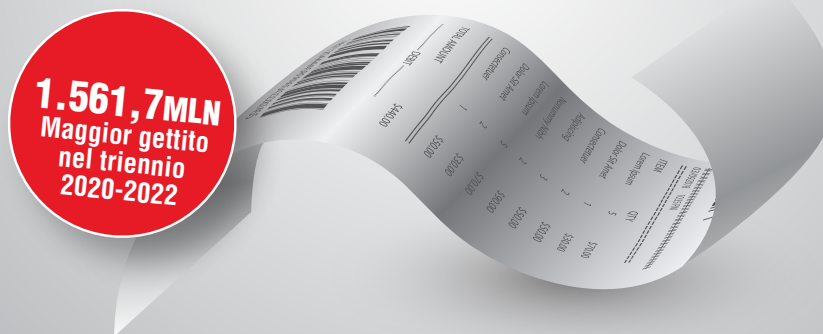
La misura destina cospicue risorse da utilizzare per la riduzione del cuneo fiscale che grava sul lavoro dipendente, escludendo però il lavoro autonomo.



RESTRIZIONI ACCESSO REGIME FORFETTARIO

La norma **reintroduce** il requisito relativo al sostenimento delle **spese per il personale e lavoro accessorio** per un ammontare complessivo non superiore ad euro **20.000 lordi** e la causa di esclusione relativa al conseguimento, nel corso dell'anno precedente a quello in cui si intende avvalersi del forfait, di **redditi di lavoro dipendente** o assimilato eccedenti la soglia di **30.000 euro**.

Si prevede la riduzione di un anno, per i contribuenti che hanno un fatturato annuo costituito esclusivamente da fatture elettroniche, del termine di decadenza per l'accertamento di cui all'articolo 43, primo comma, del DPR n. 600/1973.



Impatto negativo sulle piccole imprese in quanto una parte di esse perderà la possibilità di vedere tassati gli utili ad aliquota del 15%.



RIDETERMINAZIONE VALORE ACQUISTO PARTECIPAZIONI E TERRENI



E' consentita la possibilità di rivalutare le **partecipazioni** non negoziate in mercati regolamentati e di rideterminare i **valori dei terreni** (edificabili e agricoli) posseduti alla data del 1° gennaio 2020.

Le aliquote dell'imposta sostitutiva sono stabilite nelle seguenti misure:

- **11%** sia per le partecipazioni che, alla data del 1° gennaio 2020, risultano qualificate ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c), del TUIR, sia per le partecipazioni non qualificate;
- **11%** per i terreni edificabili e con destinazione agricola.



La proroga della possibilità di rivalutare terreni e partecipazioni consente di ridurre l'eventuale plusvalenza in caso di cessione degli stessi. La misura comporta un risparmio d'imposta.



RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA E PARTECIPAZIONI



La Legge di Bilancio proroga per le imprese la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni (iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017). La rivalutazione è effettuata attraverso il pagamento di un'**imposta sostitutiva del 12% per i beni ammortizzabili e del 10% per i beni non ammortizzabili.**

Per l'affrancamento del saldo attivo della rivalutazione è fissata un'imposta sostitutiva del **10%**.



Riproposta la possibilità di rivalutare beni e partecipazioni, che consente all'impresa di ridurre l'entità della plusvalenza in caso di cessione. Significativa, rispetto al passato, la riduzione dell'imposta sostitutiva.



UNIFICAZIONE IMU-TASI

Vengono unificati IMU e TASI e quindi **semplificata la gestione dei tributi**.

- Le **aliquote** applicate sono la sommatoria delle attuali IMU + TASI. Migliora però la facoltà di manovra da parte dei Comuni, che per tutte le tipologie di beni possono azzerare l'aliquota (tranne per categoria D).
- Viene **anticipata** al 2022 (anziché 2023) la **totale deducibilità dell'IMU**.
- Viene semplificata e razionalizzata la disciplina.



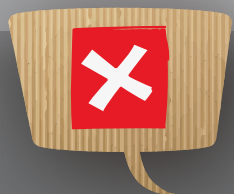
Anticipata di un anno la totale deducibilità dalle imposte dirette dell'IMU e semplificata la gestione del tributo attraverso l'accorpamento di IMU e TASI.



RITENUTE E COMPENSAZIONI IN APPALTI E SUBAPPALTI



Introdotta l'obbligo in capo ai committenti di una serie di controlli in relazione ai versamenti di ritenute effettuate da imprese appaltatrici e sub appaltatrici in relazione a **contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali** comunque denominati **il cui importo complessivo annuo sia superiore a 200.000 euro** caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma.



La norma seppur migliorata, attraverso l'azione di Confartigianato nei confronti del Parlamento, addossa ulteriori adempimenti in capo alle tante imprese «oneste» per contrastare fenomeni che avrebbero potuto essere intercettati attraverso l'utilizzo delle numerose banche dati di cui dispone l'Amministrazione finanziaria.

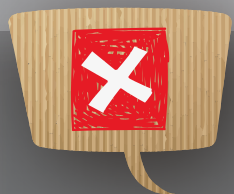

Confartigianato
Imprese



CONTRASTO ALLE INDEBITE COMPENSAZIONI



Possibilità di compensare i crediti relativi ad imposte dirette e sostitutive, se di importo superiore a **5.000 euro**, **solo dopo la presentazione delle relative dichiarazioni** ed introduzione di una nuova sanzione in presenza di indebite compensazioni.



La norma determina lo slittamento, dal 1° gennaio al momento di presentazione della dichiarazione, della possibilità di effettuare la compensazione dei propri crediti tributari.



SGRAVIO CONTRIBUTIVO TOTALE APPRENDISTATO DUALE

BENEFICI PER MPI
9,5 MLN €
(nel triennio 2020-2022)



100%

Si introduce uno **sgravio contributivo totale (100%)** per i primi tre anni di contratto per le **assunzioni** in apprendistato di primo livello effettuate da imprese fino a 9 dipendenti nel corso del 2020.



Si tratta di una misura sollecitata da Confartigianato, finalizzata a ridurre il gap tra scuola ed impresa e a sostenere l'apprendistato quale strumento di ingresso qualificato dei giovani nel mercato del lavoro.


Confartigianato
Imprese

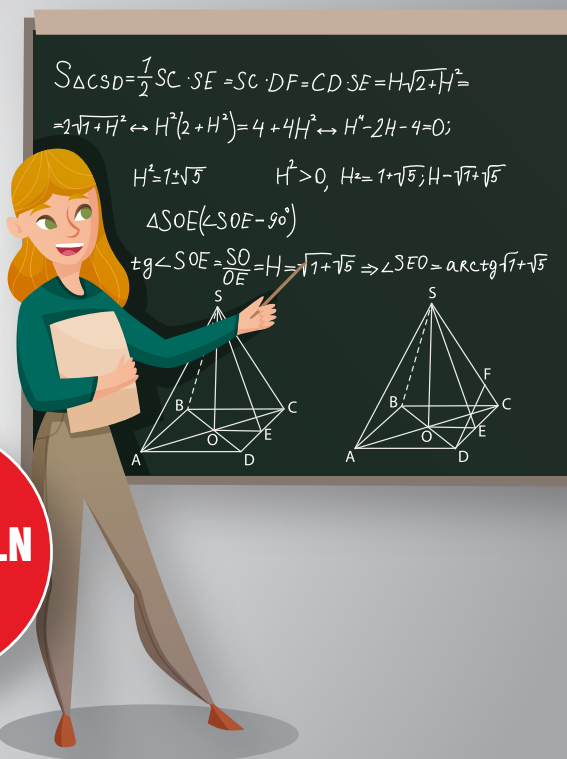


FINANZIAMENTO FORMAZIONE NEL SISTEMA DUALE

Si prevede uno **stanziamento aggiuntivo di 46,7 milioni** di euro per il finanziamento dei percorsi formativi relativi ai contratti di apprendistato duale (c.d. di primo livello), nonché dei percorsi formativi relativi all'alternanza scuola – lavoro.

Le risorse destinate al sistema duale per il 2020 sono quindi pari a 121,7 milioni di euro (75 milioni erano già previsti a regime dalla legge di bilancio 2018).

**+46,7 MLN
2020**



La misura mira a ridurre il gap tra scuola ed impresa e sostiene i due strumenti cardine del sistema duale: l'alternanza scuola lavoro e l'apprendistato duale (o di primo livello).



CREDITO IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

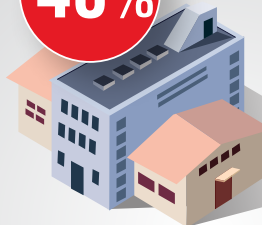
BENEFICI PER MPI
99 MLN €
(per il 2021)

50%



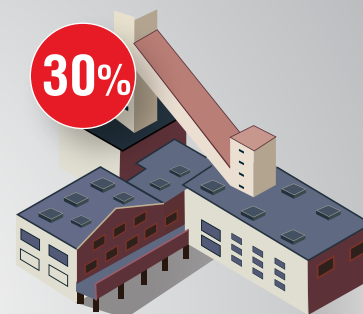
PICCOLE IMPRESE
(limite 300.000 euro)

40%



MEDIE IMPRESE
(limite 250.000 euro)

30%



GRANDI IMPRESE
(limite 250.000 euro)

Prorogato di un anno il credito di imposta riconosciuto per le spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui viene occupato in attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

La norma differenzia l'entità del credito a seconda dell'assetto organizzativo dell'impresa, **riconoscendo un bonus maggiore alle piccole imprese.**



Si investe su formazione e aggiornamento dei dipendenti in un mercato che richiede competenze tecniche evolute imposte dalla rivoluzione digitale.


Confartigianato
Imprese



REVISIONE TARIFFE INAIL

BENEFICI PER MPI
229 MLN €
(per il 2022)



Si **estende al 2022** l'applicazione della riforma delle tariffe INAIL, prevista finora per gli anni 2019-2021 e per gli anni 2023 e successivi.



Viene completata la messa a regime della revisione delle tariffe INAIL dando copertura anche all'anno 2022.


Confartigianato
Imprese

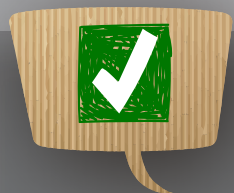


ESONERO CONTRIBUTIVO GIOVANI UNDER 35



Si estende agli anni 2019 e 2020 l'esonero contributivo per l'assunzione di soggetti di età compresa tra **30 e 34 anni**, finora previsto per le sole assunzioni effettuate nel 2018. Viene contestualmente abrogata la norma del Decreto Dignità che aveva introdotto un analogo beneficio ma la cui mancata attuazione aveva creato problemi interpretativi e di coordinamento tra le misure.

L'esonero è pari al **50% dei contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro, per un **periodo massimo di 36 mesi ed entro il limite annuo di 3.000 euro**.



Si punta a sostenere l'occupazione giovanile fornendo al contempo certezza giuridica alle imprese nella fruizione del beneficio.

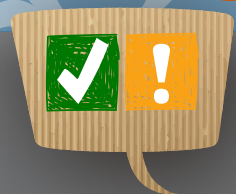


PLASTIC TAX

- Introdotta un'**imposta sul consumo** dei manufatti in plastica con singolo impiego di **0,45 €/kg** dal 1 luglio 2020, ad esclusione della componente di plastica riciclata e biocompostabile e di tutti i prodotti del comparto medicale.
- Previsto un **credito di imposta del 10%** delle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico finalizzato alla produzione di manufatti compostabili. **Importo massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario entro il limite complessivo di 30 mln di euro per l'anno 2021.**

0,45 €/kg

10%



Considerando come era stata inizialmente pensata (1 €/kg), l'azione di Confartigianato ha ridotto dell'85% il gettito previsto nel 2020 da tale tassa. L'importo dell'imposta rimane, tuttavia, ancora troppo elevato rispetto al costo della plastica "vergine" mentre gli incentivi sono troppo timidi.


Confartigianato
Imprese



GREEN NEW DEAL



Prevista l'istituzione di due fondi:

- **Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti** delle amministrazioni centrali dello Stato in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale.
- **Fondo destinato ad interventi** per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, sviluppare energie rinnovabili, favorire la riforestazione, incentivare cattura e stoccaggio CO2, favorire interventi su efficienza energetica.

Le risorse sono destinate ai **programmi di investimento** e ai **progetti a carattere innovativo**, anche attraverso contributi ad imprese, ad elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.

435 MLN
2020

20,8 MLD
IN 15 ANNI

470 MLN
2020

4,24 MLD
FINO AL 2023



Per la prima volta compare nel programma di Governo un'attenzione a questi temi: un segnale di rottura verso il passato dove le politiche ambientali erano viste come freno e adempimento. Non basta una finanziaria per attuare un green new deal in tema di cambiamenti climatici ma si apprezza lo sforzo.


Confartigianato
Imprese



BONUS FACCIATE



Detrazione del 90%
per le spese 2020
relative a **interventi
di recupero o
restauro della facciata**
degli edifici ubicati nella
zona A o B ex Dm 1444/1968
(centri storici e parti già
urbanizzate, anche se edificate in
parte), compresa la **sola pulitura o
tinteggiatura esterna.**

90%



Una misura dal duplice impatto positivo: contribuisce al rilancio dell'attività di artigiani e piccole imprese del settore costruzioni e contemporaneamente punta alla riqualificazione del patrimonio immobiliare.


Confartigianato
Imprese

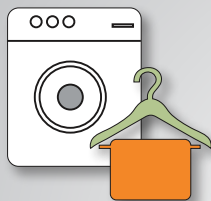


BONUS RISTRUTTURAZIONI, BONUS MOBILI, ECOBONUS E BONUS VERDE (PROROGHE)



RISTRUTTURAZIONI

Il bonus incentiva i lavori di **ristrutturazione di immobili** fino al tetto di **96.000 euro** di spesa.



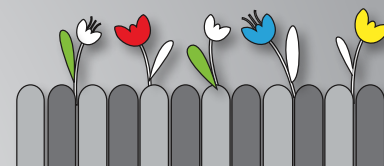
BONUS MOBILI

I consumatori che effettueranno l'acquisto di **mobili** e/o grandi **elettrodomestici** nuovi volti ad arredare **immobili ristrutturati** potranno portare in detrazione fino a **10.000 euro** di spesa.



ECOBONUS

- **65%** di detrazione per gli interventi di **efficientamento energetico** delle singole unità immobiliari;
- **50%** per la sostituzione o il montaggio di **infissi**, l'installazione di **schermature solari**, per la sostituzione di alcune tipologie di **caldaie a condensazione**.



BONUS VERDE - Detrazione IRPEF del **36%** fino a **5.000 euro** per spese per la **sistemazione del verde** di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, **impianti di irrigazione**, realizzazione **pozzi**. Incentivate anche le **coperture a verde** e i **giardini pensili**.



Anche quest'anno la richiesta avanzata dalla Confederazione ha portato alla conferma dei «bonus» che, sostenendo la domanda degli interventi, rappresenta un importate volano per le imprese del settore.



RIFINANZIAMENTO NUOVA SABATINI



Rifinanziata la “**Nuova Sabatini**”, la misura che facilita gli investimenti in beni strumentali, rientranti nella definizione di **Impresa 4.0**, attraverso finanziamenti a tassi agevolati: **105 milioni** di euro per il 2020, **97 milioni** per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 e **46 milioni** per il 2025, **17 milioni** nel 2020 già stanziati dalla legge di Bilancio per il 2019. E' prevista inoltre una **maggiorazione del contributo** statale per gli investimenti realizzati dalle **MPI** nel **Mezzogiorno**.



Misura di finanziamento tra le più efficaci ed apprezzate dai piccoli imprenditori che puntano a rinnovare l'azienda per adeguarla alle nuove sfide del mercato.


Confartigianato
Imprese



FIERE INTERNAZIONALI E INVESTIMENTI ALL'ESTERO

Credito d'imposta 2020
per le **PMI italiane** che
partecipano a fiere
internazionali di settore.

Pari al **30%** delle spese
per affitto e allestimento
spazi espositivi e per
attività pubblicitarie, di
promozione e comunica-
zione connesse alla par-
tecipazione, prevede un
tetto massimo
di **60.000**
euro.

30%

Rifinanziamento del
cosiddetto **fondo finaliz-
zato a sostenere pro-
grammi di penetrazione
commerciale all'estero**,
mediante la concessione
di finanziamenti a tasso
agevolato ad imprese
esportatrici.

50 MLN



Apprezzabili incentivi che spingono le piccole imprese a promuovere
l'eccellenza dei loro prodotti sia con la presenza alle manifestazioni fieristiche
sia nelle attività di commercializzazione all'estero.


Confartigianato
Imprese



POTENZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO MADE IN ITALY



Incrementate le risorse destinate al 'Piano straordinario per la promozione del Made in Italy' (**44,9 mln** di euro nel 2020 e **40,3 mln** nel 2021).



L'intervento recepisce l'esigenza espressa da Confartigianato di promuovere l'eccellenza delle imprese a valore artigiano e di accompagnare gli imprenditori sui mercati esteri con iniziative mirate.


Confartigianato
Imprese



MEZZOGIORNO, ZES, COMUNI MONTANI, AREE INTERNE



CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO:

674 mln di euro nel 2020. Proroga al 31/12/20 credito d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi in particolari zone di alcune regioni del sud.



ZONE ECONOMICHE SPECIALI:

25 mln di euro nel 2021 e **75 mln** nel 2022 (costo per l'erario). Credito d'imposta per investimenti nelle ZES, commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquistati entro il 31/12/2022.



COMUNI MONTANI:

Raddoppia il Fondo nazionale per i Comuni montani che passa da 5 a **10 mln** di euro per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022.



FONDO ROTAZIONE AREE INTERNE

60 mln di euro per il 2021, **70 mln** per gli anni 2022-2023. Incrementate le risorse disponibili per il sostegno alla strategia delle aree interne.



Misure di segno positivo per sostenere lo sviluppo di particolari aree del Paese in cui le piccole imprese denunciano maggiori difficoltà.



INVESTIMENTI PUBBLICI: COMUNI

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

Contributi per investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica.

500 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024

RIGENERAZIONE URBANA

Stanziate risorse per contributi ai Comuni per progetti di rigenerazione urbana (DPCM da emanare entro 31/01/2020).

8,5 mld di euro dal 2021 al 2034 (150 mln nel 2021)

FINANZIAMENTO OPERE SU ASILI NIDO

Finanziamento di interventi per messa in sicurezza, ristrutturazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia.

2,5 mld di euro dal 2021 al 2034 (100 mln nel 2021)

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Incremento delle risorse
600 mln di euro nel triennio 2021-2023

Contributi per interventi su edifici pubblici, strade, ponti e viadotti.

2,7 mld dal 2020 al 2034 (100 mln nel 2020)

Isituito fondo presso Ministero dell'Interno per investimenti infrastrutturali nei Comuni

4 mld dal 2025 al 2034



Incentivi e agevolazioni che, puntando al miglioramento della qualità di vita nei Comuni e in generale alla rigenerazione urbana, offrono opportunità di lavoro alle piccole imprese.



INVESTIMENTI PUBBLICI: PROVINCE, REGIONI, CITTÀ METROPOLITANE

MANUTENZIONE RETE VIARIA

Incrementate le risorse (rispetto a quanto previsto dalla legge di Bilancio 2019) per la manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.

2,5 mld di euro dal 2020 al 2034 (50 mln nel 2020)

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Previsti contributi per messa in sicurezza di strade, manutenzione straordinaria e efficientamento energetico delle scuole.

2,8 mld di euro dal 2020 al 2034 (100 mln nel 2020)

INVESTIMENTI REGIONI STATUTO ORDINARIO

Incrementate le risorse (rispetto a quanto previsto dalla legge di Bilancio 2019) per la realizzazione di opere pubbliche, messa in sicurezza di edifici e territorio etc.

200 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034



Misure che possono generare occasioni di rilancio per i piccoli imprenditori attraverso il loro coinvolgimento in opere strategiche per la mobilità, l'efficientamento energetico, la sicurezza delle comunità territoriali.


Confartigianato
Imprese



MISURE PER AUTOTRASPORTO

240 MLN
Risorse strutturali

CONFERMA RISORSE STRUTTURALI:

240 mln di euro per il 2020

Distribuite per le seguenti voci:

- Pedaggi **140 mln**
- Deduzioni forfetarie **70 mln**
- Formazione **5 mln**
- Investimenti per acquisto veicoli nuova generazione **25 mln**

STERILIZZAZIONE AUMENTI ACCISE BENZINA E GASOLIO ANCHE PER IL 2020

STOP AUMENTI TARIFFE PEDAGGI AUTOSTRADALI

Sul 95% della rete autostradale (Decreto Milleproroghe)

MANTENIMENTO RIMBORSO ACCISE SU GASOLIO COMMERCIALE

Per imprese conto terzi e conto proprio per veicoli con motorizzazione euro3 fino al 30/09/20.

Esclusi dall'agevolazione:

- veicoli **euro3** dal 1/10/20;
- veicoli **euro4** dal 1/01/21

ISTITUZIONE FONDO RINNOVO PARCO VEICOLARE MERCI

Dotazione ulteriore: **12,9 mln** per ciascuno degli anni 2019/2020 per investimenti di imprese che rottamano veicoli più vetusti (fino a euro4) e acquistano veicoli pari o superiori a 3,5 ton. di categoria **Diesel euro6; trazioni alternative CNG, LNG, Ibrida (diesel/elettrico), Fuel electric**

INCENTIVI PER INTERMODALITÀ

- Marebonus: **20 mln** per il 2021
- Ferrobonus: **14 mln** 2020; **25 mln** per il 2021



Il MIT, accogliendo l'idea di Confartigianato Trasporti, ha istituito il fondo pluriennale per il rinnovo del parco circolante con incentivi per la rottamazione dei vecchi automezzi ed acquisto dei nuovi di ultimissima generazione. La misura è stata annunciata durante la Convention nazionale 2019 di Confartigianato Trasporti, in cui si è posta la necessità di incentivare la transizione ambientale con una vera strategia di svecchiamento del parco mezzi prima di procedere alla rimodulazione dei sussidi ambientali dannosi sulla base della classificazione dei veicoli più inquinanti.



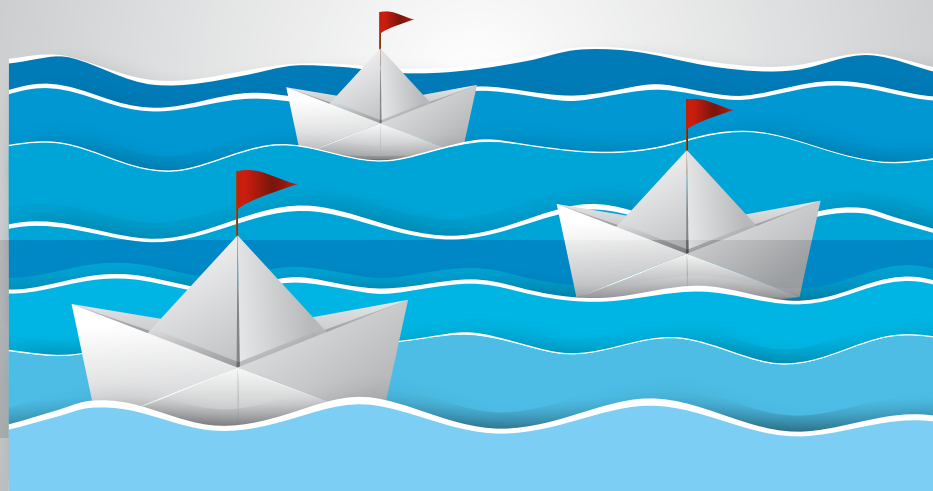
Per le imprese di autotrasporto e logistica risorse indispensabili per il rinnovo del parco veicolare, la formazione, l'innovazione, la gestione dell'intermodalità, e per affrontare la competizione internazionale.


Confartigianato
Imprese



SOSPENSIONE CANONI DEMANIALI NAUTICA DA DIPORTO

Viene sospeso dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 il pagamento dei canoni concessioni relative a pertinenze demaniali marittime con finalità turistico-ricreative e **concessioni demaniali marittime per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto.**



Misura positiva che evita penalizzanti effetti a carico delle imprese, in attesa della definizione del contenzioso in atto con lo Stato.

I benefici sulle Micro e Piccole Imprese (MPI) sono calcolati sulla base degli effetti degli interventi – valutati nel merito dagli esperti delle Direzioni competenti - per la quota relativa alle imprese con meno di 50 addetti elaborata sulla base di variabili pertinenti alle singole misure.

Elaborazione Ufficio Studi con Direzioni Politiche economiche, Politiche fiscali, Relazioni istituzionali e Relazioni sindacali Confartigianato su dati Istat, Mef, Agenzia delle entrate, Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Ufficio parlamentare di bilancio e relazioni tecniche dei provvedimenti. Realizzazione Ufficio Stampa Confartigianato